



Provincia di Torino
COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

2

AREA TECNICA

SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE

Telefono 011-9263272 Fax 011-9278171 C.F.-P.IVA: 01126920014

Piazza Martiri della Libertà n. 1 – C.A.P. 10077

www.comune.san-maurizio-canavese.to.it

e-mail: tecnico@comune.san-maurizio-canavese.to.it

**individuazione , tutela e valorizzazione dei beni culturali
architettonici nell'ambito comunale**

(legge regionale 14 marzo 1995, n. 35)

Censimento marzo 2000

SCHEDATURA



Redatto a cura dell'Arch. MONTANARO Antonio
con studio a Torino in Via Aosta n. 29/c Tel/fax 011/856600
c.f. MNT NTN 43S0 9A366C

Allegato a Regolamento Edilizio approvato con deliberazione consigliare n. del

Trasformazioni principali

Datazione

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Edicola votiva a pianta quadrata con prospetti ad andamento concavo accentuati dal cornicione di coronamento. La

struttura, in laterizio portante, presenta lesene angolari sormontate da capitello di derivazione dorica. I prospetti

sono scanditi da cornici in sfondato e dalla nicchia posta sul prospetto principale che ospita la statua.

La copertura è

piana ed è realizzata in impasto cementizio.

COPERTURE

Genere A tetto

Forma A capanna

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

Note sullo stato di conservazione

Il manufatto conserva i caratteri originari, mantenuti inalterati sino ad oggi. Le condizioni di degrado sono legate a

problemi di umidità di risalita o di percolamento dalla copertura (in cattivo stato di conservazione) con la conseguente

formazione di muffe e di vegetazione infestante.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Luogo di raccoglimento religioso

Uso attuale Luogo di raccoglimento

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

Il pilone sorge sulla pertinenza della Cascina Beltempo, complesso rurale di imponenti dimensioni in località Malanghero.

L.R. 35/95

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di San Maurizio C.se

LOCALIZZAZIONE

Comune SAN MAURIZIO CANAVESE
Provincia TO
Frazione
Località

UBICAZIONE

Indirizzo Via Bertalazona, 101
Foglio catastale 8
Data foglio 1965
Particelle 226/12/236/429

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Villa Bertalazona

Denominazione Villa Bertalazona
Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI
Tipologia Villa
Qualificazione Con giardino

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana
 Pianura

CRONOLOGIA

Datazione sec. XVII
Motivazione. 1) Analisi stilistica 2) Tradizione orale

Trasformazioni principali

1) rifunzionalizzazione a casa di riposo

Datazione

1)

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Villa patrizia costituita dal corpo residenziale con affaccio su strada e dai rustici annessi delimitanti la proprietà.

La villa, in muratura portante, consta di corpo centrale di tre piani fuori terra e maniche laterali di due piani. Gli orizzontamenti sono costituiti da volte a botte, a padiglione con o senza unghie, da volte a crociera sui pianerottoli delle scale e da soffitti a cassettoni al secondo e terzo livello. La copertura è a padiglione con manto in coppi su orditura lignea. Il corpo centrale ha sviluppo perpendicolare all'asse stradale e prosegue nel giardino interno. Le maniche laterali sono porticate al primo livello con archi a tutto sesto e volte a crociera. L'ingresso principale è posto su un'ala laterale ed è sormontato da un balcone aulico con mesole e parapetto con balaustrini in calcestruzzo.

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Ottimo

Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva perfettamente integri i caratteri originari nonostante la variazione d'uso del complesso. Il degrado

presente è legato a minime condizioni di umidità di risalita o a percolamento delle acque dai cornicioni in aggetto posti sulle facciate.

UTILIZZAZIONI

Uso originale	Abitazione con rustici annessi
Uso attuale	Casa di riposo per anziani

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

Le facciate sono ricche di orpelli: cornici in stucco a delimitare le aperture con elementi a voluta, conchiglie e motivi floreali in aggetto. I cantonali sono scanditi da elementi a finto bugnato. Cornici marcapiano e sottotetto scandiscono orizzontalmente le facciate. Le teste di camino hanno coronamento a gola rovescia e copertura a padiglione in coppi. Gli interni sono finemente decorati con dipinti sulle volte, con porte in legno massiccio con apertura a collo d'oca. I serramenti esterni sono in legno con gelosie. L'ingresso principale alla villa (e originario) è in asse con il viale alberato che ha inizio sull'ingresso posto sulla statale San Maurizio - Ciriè.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda

Motivazioni

OGGETTO DEL CENSIMENTO Decorazioni

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0182841

Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DECORATIVI INTERNI

Tipologia Decorazione

Qualificazione A dipinto

CRONOLOGIA

Datazione sec. XVII

Motivazione 1) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

Datazione

DATI TECNICI

Materiali e Tecnica Tempera

Eventuali indicazioni sulla tecnica

Dipinti su muro e su legno.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Elemento decorativo

Uso attuale Elemento decorativo

DATI ANALITICI

Descrizione essenziale dell'oggetto

Dipinti a tempera e ad affresco su volte a padiglione al piano terra della villa e al primo livello sui cassettoni

lineari e in corrispondenza della galleria posta al di sopra del portico. Qui è presente un ciclo pittorico a motivo

religioso di rilevante interesse.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

STATO DI CONSERVAZIONE

Ottimo

L.R. 35/95

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di San Maurizio C.se

LOCALIZZAZIONE

Comune SAN MAURIZIO CANAVESE
Provincia TO
Frazione
Località

UBICAZIONE

Indirizzo Via Benedetto Croce
Foglio catastale 11
Data foglio 1965
Particelle 49/48/47

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Cascina Nuova

Denominazione
Locale

Classe EDIFICI RURALI
Tipologia Cascina
Qualificazione A corte

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area extraurbana
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione sec. XVIII
Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Contesto

Trasformazioni principali

Datazione

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Complesso rurale annesso alla villa patrizia, costituito da manica di residenza dei fattori, dalle stalle e dai fienili e dalle tettoie per il ricovero carriaggi. Corpo abitazione: di due piani fuori terra, in muratura di laterizio portante con orizzontamenti costituiti da travi lignee e voltini in laterizio e da volte a padiglione. La copertura è in coppi su orditura lignea. Due abbaini con apertura a tutto sesto sormontano la copertura. Stalle e fienili: posti perpendicolarmente all'abitazione dei fattori e alla villa, le stalle, di notevoli dimensioni, hanno volte a botte unghiate con archi di scarico e si sviluppano longitudinalmente rispetto alla manica. I fienili soprastanti hanno aperture verso corte a sesto ribassato intervallate con aperture a ovale rovesciato. Le tettoie hanno sviluppo a tutt'altezza con orditura lignea e manto in coppi e muro perimetrale in laterizio misto a ciotoli di fiume.

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

Note sullo stato di conservazione

Il manufatto conserva integri i caratteri originari; presenta situazioni di degrado legate al non utilizzo della struttura, con problemi consistenti di umidità di risalita, distacco dell'intonaco di finitura, depositi di polveri e materiale organico, faticienza di alcune porzioni delle tettoie per il ricovero carriaggi.

UTILIZZAZIONI

Uso originale	Rustico con stalle e fienili annesso a civile
Uso attuale	Abitazione indipendente dal civile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

Il complesso rurale a corte chiusa sorge come pertinenza di una villa patrizia, di proprietà del Comune di Torino, che versa in condizioni di grave danno e pericolo. Posta sulla pista dell'aeroporto di Caselle, presenta elementi di elevato valore architettonico tra cui una cappella con affreschi di finte architetture di assoluto valore storico artistico.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

Motivazioni 1) elevato valore e grave danno

OGGETTO DEL CENSIMENTO Stalle

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0182843
Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI ACCESSORI ATTREZZATURE ESTERNI
Tipologia Tettoia
Qualificazione Stalla

CRONOLOGIA

Datazione sec. XVIII
Motivazione 1) Contesto

Trasformazioni principali

Datazione

DATI TECNICI

Materiali e Tecnica Laterizio

Eventuali indicazioni sulla tecnica
Laterizio e pietra.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Stalle e scuderie
Uso attuale In disuso

DATI ANALITICI

Descrizione essenziale dell'oggetto
Stalle e scuderie annesse alla villa patrizia e perfettamente conservate con orizzontamenti costituiti da volte a botte unghiate per le stalle e da volta a crociera e a padiglione nelle scuderie. Le pavimentazioni sono in cotto, perfettamente conservate.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

STATO DI CONSERVAZIONE

Ottimo

Osservazioni sullo stato di conservazione

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di San Maurizio C.se

LOCALIZZAZIONE

Comune SAN MAURIZIO CANAVESE
Provincia TO
Frazione
Località

UBICAZIONE

Indirizzo Via Remmert, 10
Foglio catastale 2
Data foglio 1965
Particelle 59

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Fabbrica Remmert

Denominazione
Locale Remmert S.P.A.

Classe EDIFICI STORICI INDUSTRIALI
Tipologia Filatoio
Qualificazione

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico
 Pianura

CRONOLOGIA

Datazione sec. XX
Motivazione 1) Contesto 2) Documenti

Trasformazioni principali

1) lavori di manutenzione ordinaria

Datazione

1)

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Portale di accesso al complesso industriale Remmert, costituito da corpo carrabile centrale in aggetto e da due maniche

laterali di altezza minore. Il manufatto è scandito verticalmente da paraste sormontate da capitello di derivazione

dorica. La struttura è in calcestruzzo armato con sistema Hennebique. Simmetrici rispetto all'ingresso carrabile sono i

due passaggi pedonabili sormontati da elementi di decoro in aggetto a motivo circolare.

COPERTURE

Genere Piana

Forma A terrazza

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

Note sullo stato di conservazione

Il manufatto conserva integri i caratteri originari e non presenta particolari situazioni di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Portale di ingresso

Uso attuale Portale di ingresso

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda

Motivazioni

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di San Maurizio C.se

LOCALIZZAZIONE

Comune SAN MAURIZIO CANAVESE
Provincia TO
Frazione Ceretta
Località

UBICAZIONE

Indirizzo Via Brunetto, 19
Foglio catastale 9
Data foglio 1965
Particelle 398/3

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Villa La Favorita

Denominazione
Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI
Tipologia Villa
Qualificazione Con giardino

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana
 Pianura

CRONOLOGIA

Datazione sec. XVIII
Motivazione 1) Documenti 2) Tradizione orale

Trasformazioni principali

1) lavori di manutenzione ordinaria

Datazione

1)

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Di due piani fuori terra in muratura di laterizio portante, con orizzontamenti costituiti da sistemi misti di volte a padiglione, a vela e a botte. La copertura è a capanna con manto di coppi su orditura lignea. La facciata è scandita da aperture regolari ai due livelli sormontate da timpani triangolari. Un balcone con soletta in pietra e parapetto in ghisa sormonta l'ingresso principale alla costruzione. Lo stesso balcone è sorretto da pilastri in ghisa. Un portico con aperture a sesto ribassato è posto in continuità con la residenza. Adiacenti alla villa vi sono i rustici (scuderie e stalle) che delimitano la corte chiusa della proprietà.

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Ottimo

Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva integri i suoi caratteri originari e non presenta particolari situazioni di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale	Abitazione con rustici annessi
Uso attuale	Abitazione residenziale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

Particolare loggetta con tre pilastri in ghisa sorregge un balcone con soletta in pietra e ringhiera in ghisa. Il salone principale ha volta decorata a motivi campestri. Lungo il perimetro dell'edificio si trova un pozzo per il prelievo dell'acqua. Lungo la strada che costeggia l'edificio si trova un piccolo caseggiato in muratura di un piano fuori terra adibito a forno pubblico. In origine il manufatto doveva svolgere funzione di cappella privata.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

Motivazioni 1) complesso di elevato valore architettonico

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di San Maurizio C.se

LOCALIZZAZIONE

Comune SAN MAURIZIO CANAVESE
Provincia TO
Frazione Ceretta
Località Cascina La Favorita

UBICAZIONE

Indirizzo Via Brunetto, 19
Foglio catastale 9
Data foglio 1965
Particelle 4

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Ghiacciaia

Denominazione
Locale

Classe EDIFICI RURALI
Tipologia Ghiacciaia
Qualificazione Seminterrata

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area extraurbana
 Pianura

CRONOLOGIA

Datazione
Motivazione

Trasformazioni principali

Datazione

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Edificio a pianta centrale di un piano fuori terra in muratura di laterizio portante, composto da un corpo interno con una grande volta a padiglione e da una galleria perimetrale coperta da volta a botte in mattoni. Dall'apertura posta sull'ingresso veniva gettato in ghiaccio per conservare gli alimenti nelle nicchie laterali.

COPERTURE

Genere A cupola
Forma A piramide

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Ottimo

Note sullo stato di conservazione

Il fabbricato conserva carattere di originalità e conserva integri i caratteri originari. Non presenta caratteri di degrado. Presenza di vegetazione infestante su alcune parti esterne.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Ghiacciaia
Uso attuale Abitazione residenziale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda

Motivazioni

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di San Maurizio C.se

LOCALIZZAZIONE

Comune SAN MAURIZIO CANAVESE
Provincia TO
Frazione Ceretta
Località Cascina La Favorita

UBICAZIONE

Indirizzo Via Brunetto
Foglio catastale 9
Data foglio 1965
Particelle 400/395/339/237/236/296

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Portale delle scuderie

Denominazione
Locale

Classe EDIFICI RURALI
Tipologia Scuderia
Qualificazione A corte

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area extraurbana
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione sec. XIX

Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Tradizione orale

Trasformazioni principali

Datazione

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Portale in muratura di laterizio portante, con ampio timpano centrale in muratura insistente su di una trabeazione sorretta da otto lesene intervallate da alte aperture a tutto sesto tamponate con elementi in vetro e griglie in ferro.

Il passaggio centrale presenta un arco in muratura ribassato.

COPERTURE

Genere A tetto
Forma A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Ottimo

Note sullo stato di conservazione

Il manufatto conserva integri i caratteri originari e non presenta particolari situazioni di degrado, fatta esclusione

per problemi di umidità di risalita che ha intaccato la muratura in laterizio.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Stalle e scuderie
Uso attuale Stalle e scuderie

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

Il timpano sovrastante il portale presenta una decorazione in lastre di pietra scolpite. Il timpano appare arricchito da
orpelli con motivi floreali, cornucopie, uva e foglie di vite e uno scudo centrale con lo stemma della famiglia. Sulla
trabeazione è presente la scritta in ferro battuto: LA FAVORITA. Le aperture tra le lesene hanno una
terminazione a
sesto acuto e sono protette da griglie in ferro battuto. Il portone d'ingresso ligneo presenta una
decorazione a
rettangoli concentrici.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda

Motivazioni

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di San Maurizio C.se

LOCALIZZAZIONE

Comune SAN MAURIZIO CANAVESE
Provincia TO
Frazione Ceretta
Località

UBICAZIONE

Indirizzo Vecchia Conceria, 115
Foglio catastale 11
Data foglio 1965
Particelle 49/48/47

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Cascina La Pollona

Denominazione
Locale

Classe EDIFICI STORICI INDUSTRIALI
Tipologia Conceria
Qualificazione

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area extraurbana
 Pianura

CRONOLOGIA

Datazione sec. XIX
Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Tradizione orale

Trasformazioni principali

Datazione

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Complesso rurale formato da quattro corpi a manica semplice disposti a quadrilatero con una grande corte centrale. Gli edifici sono di due piani fuori terra in muratura di laterizio portante con orizzontamenti costituiti da solai con travi lignee e voltine in laterizio e volte a vela nei locali della conceria. Le coperture sono a capanna con manto di coppi su orditura lignea. Le facciate sono scandite da aperture regolari ai due livelli.

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva integri i caratteri originari, presentando tuttavia stati di avanzato degrado dovuti all'inutilizzo della struttura con conseguente degrado del manto di copertura, formazione vegetazione infestante e arbusti, degrado dei laterizi e dei serramenti.

UTILIZZAZIONI

Uso originale	Conceria
Uso attuale	In disuso

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

Il complesso rurale è costituito da più corpi di fabbrica, alcuni ad uso residenziale, altri ad uso conciaro. Il corpo principale, posto in posizione frontale rispetto all'ingresso, ha i locali conciaro al piano terreno. Le aperture hanno interasse ridotto e sono disposte con regolarità sulla facciata. In asse con l'ingresso principale vi è la torre con l'orologio che scandiva l'orario di lavoro.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda
Motivazioni

Trasformazioni principali

Datazione

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale



Portale in muratura di laterizio a vista con lesene a pianta rettangolare, trabeazione con cornice e arco a sesto ribassato. Il portone in legno ha due battenti e chiodature in ferro. Il portale insiste su una manica del complesso, di due piani fuori terra, con copertura a capanna con manto in coppi su orditura lignea.

COPERTURE

Genere Piana
Forma A terrazza

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il manufatto conserva i caratteri originari. Presenta degrado dovuto a problemi di umidità di risalita riscontrabili

negli elementi in muratura e sui battenti in legno.

UTILIZZAZIONI

Uso originale

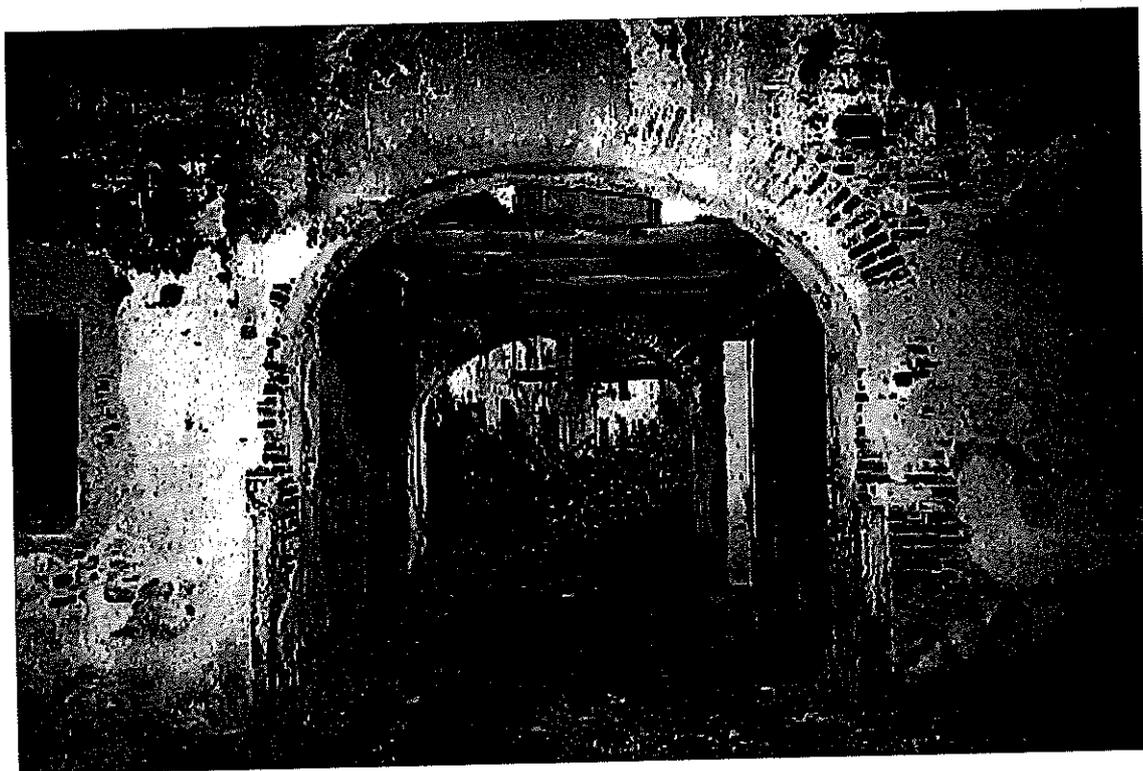
Elemento di accesso con valore decorativo

Uso attuale

Elemento di accesso con valore decorativo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda

Motivazioni

Datazione

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Manica a pianta rettangolare di due piani fuori terra in muratura di laterizio portante intonacata. La copertura è a padiglione con manto in coppi su orditura lignea. Gli orizzontamenti sono costituiti da volte a padiglione. Le aperture hanno andamento regolare. Una torretta a pianta esagonale, posta sul retro dell'edificio, caratterizza il fabbricato.

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

Note sullo stato di conservazione

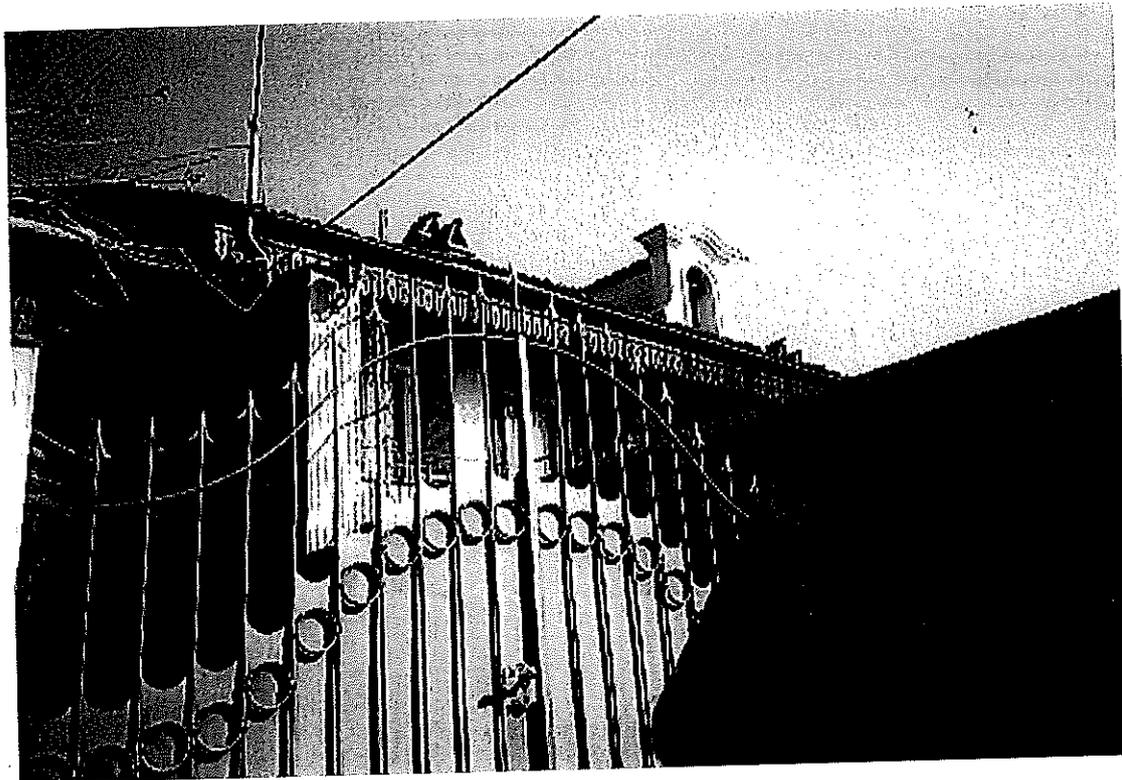
L'edificio conserva integri i caratteri originari e non presenta stati di degrado di particolare entità.

UTILIZZAZIONI

Uso originale	Abitazione
Uso attuale	Abitazione

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

La villa è delimitata da un ampio giardino con diverse specie arboree. L'ingresso principale avveniva attraverso il portale, con pilastri in cemento e battenti in ferro battuto, posto all'inizio del viale alberato. Sui pilastri è riportata la data di costruzione: 1909.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda
Motivazioni

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di San Maurizio C.se

LOCALIZZAZIONE

Comune SAN MAURIZIO CANAVESE
Provincia TO
Frazione
Località

UBICAZIONE

Indirizzo Via Bertalazone, 1
Foglio catastale 6
Data foglio 1965
Particelle 101/560/543

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Edificio Ozella

Denominazione Edificio Ozella
Locale

Classe EDIFICI STORICI INDUSTRIALI
Tipologia Stamperia
Qualificazione Per tessuti

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana
 Pianura

CRONOLOGIA

Datazione s1924
Motivazione 1) Tradizione orale 2) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

1) lavori di manutenzione ordinaria

Datazione

1)

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Manica lineare costituita da un corpo centrale in aggetto di tre piani fuori terra e due ali laterali di due piani fuori terra. Gli orizzontamenti sono costituiti da volte a botte e a padiglione. La copertura è a padiglione nel corpo centrale e piana in quelli laterali. La facciata è scandita da aperture regolari ai vari livelli. Balconi con soletta in pietra e ringhiere in ghisa sormontano gli accessi dei corpi laterali.

COPERTURE

Genere A tetto
Forma A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva integri caratteri e struttura originari.

Non si segnalano particolari situazioni di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Edificio industriale
Uso attuale Edificio industriale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

Le facciate hanno rimandi neoclassici: bugnato dallo zoccolo alla prima cornice marcapiano, aperture regolari, cornici a delimitare le aperture con davanzali sorretti da mensole, e cornici sottotetto con mensole di appoggio nel corpo centrale. La struttura ospita gli uffici del complesso industriale retrostante atto alla produzione di tessuti industriali e filtranti. Un raccordo ferroviario collegava la struttura con la linea Ciriè-Lanzo.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda
Motivazioni

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di San Maurizio C.se

LOCALIZZAZIONE

Comune SAN MAURIZIO CANAVESE
Provincia TO
Frazione
Località

UBICAZIONE

Indirizzo Via D. Valle, 10
Foglio catastale 5
Data foglio 1965
Particelle 2

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Casa Ballesio

Denominazione
Locale

Classe EDIFICI RURALI
Tipologia Cascina
Qualificazione Lineare

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico
Pianura

CRONOLOGIA

Datazione sec. XIX
Motivazione 1) Tradizione orale

Trasformazioni principali

Datazione

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Manica lineare di due piani fuori terra in muratura di laterizio portante. La copertura è a capanna con manto di coppi su orditura lignea. I solai sono costituiti da voltini in laterizio con putrelle in ferro. Un ballatoio ligneo caratterizza il prospetto su cortile.

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	A capanna

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva perfettamente integri i caratteri originari. Situazioni di degrado sono connesse al non uso della struttura con conseguente distacco dell'intonaco di finitura, dilavamento delle superfici esterne, marcescenza degli elementi lignei e problemi di umidità di risalita.

UTILIZZAZIONI

Uso originale	Rustico con stalle e fienili annesso a civile
Uso attuale	Abitazione indipendente dal civile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione



OSSERVAZIONI

L'edificio costituiva il rustico di un complesso residenziale posto in continuità, di cui oggi non rimane più traccia.

Un passaggio nel muro di confine tra civile e rustico dimostra l'interdipendenza tra i due corpi. Significativo è il

portale di ingresso al rustico posto sulla Via Domenico Valle. Ha lesene angolari su cui scarica un arco a tutto sesto

sormontato da una trabeazione con gola rovescia.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda

Motivazioni